



8 1/2

FESTA DO
CINEMA ITALIANO
02-09 ABRIL '09 LISBOA/PORTO

Una produzione

Associação Il Sorpasso
La Cappella Underground

con il Patrocinio di

Ambasciata d'Italia in Portogallo
Consolato onorario d'Italia a Porto

In collaborazione con

Instituto Italiano di Cultura
Cinemateca Portuguesa - Museu do Cinema e Ministério da Cultura
Ministero per i beni e le attività culturali
Escola de Música do Conservatório Nacional



INDICE

•PRESENTAZIONE.....	2
•PROGRAMMA.....	3
•INVITATI.....	9
•CONCERTO PATRIZIA LAQUIDARA.....	12
•CICLO CINEMA DELLA SARDEGNA-CINEMATECA PORTUGUESA.....	14
•CICLO CINEMA ITALIANO FNAC.....	20
•INFORMAZIONI UTILI.....	22
•CONTATTI E SCHEDA TECNICA.....	23



PRESENTAZIONE

La risposta chiara, calorosa, entusiasta che lo scorso anno il pubblico portoghese ha manifestato nei confronti della nostra iniziativa non poteva non spingerci a organizzare, con ancora maggior impegno e passione, la seconda edizione di questo piccolo grande sogno che è la **Festa do Cinema Italiano** a Lisbona.

8 1\2 propone una programmazione ampliata e curiosa, dal serial televisivo all'underground più visionario, non dimenticando i generi che hanno fatto grande il nostro cinema, come la commedia e il dramma sociale. Un festival che offrirà occasioni di divertimento e opportunità per riflettere, grazie ad una selezione che darà spazio ad ogni gusto e preferenza. Oltre ai lungometraggi saranno presentati infatti una selezione di recenti cortometraggi e una serata dedicata al documentario di qualità.

8 1\2 avrà inoltre l'onore di ospitare la nuova stella del cinema italiano, l'attore **Elio Germano**, sicuramente il talento più cristallino tra gli interpreti della nuova generazione, venuto a Lisbona per presentare ben tre film. Ad accompagnarlo ci sarà il regista-sceneggiatore **Gianni di Gregorio** con il suo *Pranzo di Ferragosto*, il successo inaspettato della passata stagione cinematografica. Assieme a loro **Alina Marazzi**, la più nota e apprezzata documentarista italiana e infine **Davide Manuli**, sorprendente outsider, tra gli artisti più originali del panorama italiano.

Per innalzare la nostra offerta culturale ogni film sarà accompagnato da un ospite e tutte le proiezioni saranno arricchite con contributi e interventi che renderanno ogni serata un evento particolare.

La **Cinemateca Portuguesa** ci accompagnerà in questo viaggio proponendo un'interessantissima retrospettiva sul **Cinema della Sardegna** e anche **Porto** sarà raggiunta dalla nostra iniziativa grazie ad una speciale programmazione durante il primo fine settimana di Aprile.

Infine riflettori puntati Lunedì 6 Aprile al Cabaret Maxime dove andrà in scena la voce di **Patrizia Laquidara**, una delle interpreti più eclettiche ed espressive della canzone italiana. Un concerto organizzato da **8 1\2** per sottolineare le numerose affinità fra la cantautrice residente in veneto la musica e la cultura portoghese.



PROGRAMMA LISBONA

BRAÇO DE PRATA

29 Marzo

21H30 – presentazione del festival e proiezione del filme\concerto:

Passaggi di tempo - Il viaggio di Sonos 'e Memoria
di Gianfranco Cabiddu
Italia, 2005, 85', colore, video

CINEMA KING

2 Aprile

20h30 – INTERMEZZO COCKTAIL BAR – FESTA DI APERTURA

Rua Garrett, 19 Lisboa ||Tel.: 213 421 500
Metro Chiado

Festa di apertura della II Edizione di Otto e mezzo

3 Aprile

21h30 – Sessione di apertura - IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA

(con la presenza di **Elio Germano**)
di Daniele Vicari
Italia, 2008, 120', colore, 35mm, sottotitolato in portoghese

4 Aprile

21h30 - TUTTA LA VITA DAVANTI (con la presenza di **Elio Germano**)

Paolo Virzì
Italia, 2008, 117', colore, 35mm, sottotitolato in portoghese
a seguire

IMAGO MORTIS

Stefano Besson
Itália\Espanha, 2008, 109', colore, 35mm, sottotitolato in portoghese



5 Aprile

18h30 - CRIMINI: DISEGNO DI SANGUE (con la presenza di **Gianfranco Cabiddu**)

Gianfranco Cabiddu
Italia, 2007, 105', colore, Video

21h30 - LASCIA PERDERE, JOHNNY!

Fabrizio Bentivoglio
Italia, 2008, 95', colore, 35mm, sottotitolato in portoghese

6 Aprile

21h00 – Cortometraggi italiani selezionati da *Maremetraggio - Festival Internazionale del Cortometraggio e dell'Opera Prima* _ con la consulenza di *Chiara Omero*

Amici all'italiana - Nicola Guaglianone

Il Lavoro - Lorenzo De Nicola

Bab Al Samah - Francesco Sperandeo

Forme - Stefano Viali

Il prigioniero - Davide Del Degan

Il torneo - Michele Alhaique

La grande menzogna - Carmen Giardina

Pattaya è il paradiso - Paki Perna

Guinea Pig - Antonello De Leo

Uova - Alessandro Celli

7 Aprile

21h00 -

Romance de Vila do Conde \ O Vitral e a Santa Morta

Manoel de Oliveira
Portogallo, 2008, 14', colore, 35 mm

PUCCINI E LA FANCIULLA

Paolo Benvenuti, Paola Baroni
Italia, 2008, 84', colore, 35mm, sottotitolato in portoghese



8 Aprile

18h00 – Incontro pubblico con Alina Marazzi - Instituto Italiano Cultura - Lisboa

21h00 - UN'ORA SOLA TI VORREI (con la presenza di **Alina Marazzi**)

Alina Marazzi

Italia, 2002, 55', colore, Beta SP, sottotitolato in portoghese

segue

VOGLIAMO ANCHE LE ROSE (con la presenza di **Alina Marazzi**)

Alina Marazzi

Italia, 2007, 87', b\,n, 35mm, sottotitolato in portoghese

9 Aprile

21h00 - BEKET (con la presenza di **Davide Manuli**)

Davide Manuli

Italia, 2008, 80', b\,n, 35mm, sottotitolato in portoghese

segue

PRANZO DI FERRAGOSTO (con la presenza di **Gianni Di Gregorio**)

Gianni Di Gregorio

Italia, 2008, 75', colore, 35mm, sottotitolato in portoghese

23h30 – CABARET MAXIME – FESTA DI CHIUSURA

Rua da Alegria, 58 r/c D

1269-059 Lisboa || Tel: 21 346 70 51



PROGRAMMA PORTO - CINEMA CAMPO ALEGRE

4 di aprile

22h00 – Campo Alegre

PRANZO DI FERRAGOSTO

Gianni Di Gregorio

Italia, 2008, 75', colore, 35mm, sottotitoli in portoghese

5 di aprile

18h30 – Cortometraggi italiani selezionati da *Maremetraggio - Festival Internazionale del Cortometraggio e dell'Opera Prima* _ con la consulenza di *Chiara Omero*

22h00 – IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA – Campo Alegre

di Daniele Vicari

Italia, 2008, 120', colore, 35mm, sottotitoli in portoghese

CONCERTO

**Concerto Patrizia Laquidara @ 8 1/2 Festa do Cinema Italiano
22h30 \ 6 aprile 2009 | Cabaret Maxime | Lisboa**

Un evento in particolare, per il suo interesse e valore culturale, si evidenzia in questa seconda edizione. Siamo infatti orgogliosi di poter presentare a Lisbona una delle voci più intense e affascinanti del nuovo panorama musicale italiano, **Patrizia Laquidara**.

In pochi anni la cantautrice di origine siciliana si è imposta all'attenzione del pubblico grazie ad un'estrema sensibilità e ad una ricercatezza melodica al di fuori della norma che le ha permesso di partecipare alle più importanti manifestazioni canore, vantare prestigiose collaborazioni e conoscere la popolarità grazie alla sua apparizione nella colonna sonora del film *Manuale d'amore* e al successo del suo ultimo album *Funambola* (2006). Oltre alla sua indubbia bravura, un altro elemento che ha facilitato questa scelta è il legame che da anni Patrizia Laquidara stringe con il Portogallo. Legame che si è concretizzato nelle musiche del suo disco *Indirizzo Portoghese* (2003) e nelle strette collaborazioni con la scena musicale di questo paese.

Per ulteriori informazioni sull'artista:

<http://www.patrizialaquidara.it>

<http://www.myspace.com/patrizialaquidara>



CINEMA della SARDEGNA – CINEMATECA PORTUGUESA – MUSEO DO CINEMA

L'idea di riservare uno spazio e un luogo specifico (il Portogallo – Lisbona) per presentare una rassegna della recente produzione cinematografica sarda nasce dall'intenzione di presentare, attraverso il racconto filmico, la realtà culturale e sociale della Sardegna.

È anche un modo di permettere agli italiani residenti in Portogallo, agli stessi portoghesi e al contesto internazionale di Lisbona, un viaggio nella produzione cinematografica del presente e del passato dell'isola, per nulla familiare in questo paese.

La Sardegna è da molti e da sempre conosciuta per le sue bellezze naturali e paesaggistiche. La sua produzione cinematografica, invece, è poco valorizzata e spesso considerata a margine dalla produzione italiana. Tuttavia, negli ultimi anni si assiste ad un numero crescente di autori sardi che, anche se lontani dall'essere considerata una "nouvelle vague", scelgono il cinema per raccontare la Sardegna.

Sembra giunto il momento di riflettere sulle origini di questo fenomeno oltre che sullo stile e l'estetica del fare cinema in Sardegna, sui contenuti narrativi delle opere cinematografiche per cogliere l'immagine, le problematiche, i costumi, la cultura dell'isola e i legami che gli stessi protagonisti dell'opera hanno con il loro territorio.

A partire dal mese di aprile, nell'ambito della II^a edizione di 8 1/2 Festa do Cinema Italiano, presso le sale della Cinemateca Portuguesa – Museu do Cinema di Lisbona, sarà presentata una retrospettiva di una decina di titoli realizzati da autori sardi, con l'unica eccezione di Vittorio De Seta.

Apri la rassegna il giorno 6 di aprile alle 19h00, **Disamistade** di Gianfranco Cabiddu, che conta con la presenza del regista, così come il 7 aprile alle 19h30 per la proiezione di **Il Figlio di Bakunin** che rappresenta in qualche modo il film spartiacque tra il cinema del passato e il cinema del presente. Cabiddu affronta, in questo film, un tema insolito per il cinema sardo, l'universo del mondo operaio, così lontano dai temi solitamente portati al cinema, legati alla pastorizia, al banditismo, alle faide e alle violenze familiari. Il film nasce proprio come motivo di riflessione sul tema della verità della memoria ritraendo momenti importanti della storia della Sardegna. È anche il film che pone le basi per la costruzione di una realtà cinematografica in Sardegna.

Di **Cabiddu** (1953) dice Naitza: "Lui é stato non solo un regista che ha risvegliato l'interesse dei sardi ma si é esposto in prima persona ritagliandosi un ruolo di ambasciatore del cinema isolano con progetti e proposte (da una costruzione di una



casa del cinema al lavoro intorno al premio Solinas): e anche se le sue idee non hanno trovato un approdo sicuro, sono state da stimolo alla discussione. (...) Cabiddu ha dedicato tempo ed energie alla Sardegna, dividendosi tra lungometraggi, documentari e intelligenti operazioni come **Sonos e Memoria**, indicazione di una strada narrativa ed emotiva per il recupero delle immagini della nostra storia insieme ad una dimensione musicale sospesa tra radici etnografiche e sperimentazione jazz. Il film é stato realizzato assemblando filmati dell'Istituto Luce.

La sua formazione cinematografica è proletaria, un'adolescenza trascorsa dividendosi tra il "mitico" cineforum di Guidubaldi, il Cuc e le iniziative dell'Umanitaria (Cineteca Sarda): quello era il cinema a Cagliari negli anni settanta, era ancora un modo per impossessarsi della cultura, affacciarsi alla curiosità delle rose del mondo. Un ricevere che non si trasformava in dare, perchè a pochissimi veniva l'idea di andare a fare cinema, "una cosa lontana, difficile anche da sognare". Quindi l'obbligo dell'emigrazione, il Dams di Bologna con una laurea in etnomusicologia, l'approdo a Roma con la gavetta sul set, soprattutto come microfonista, aiuti regie, l'esperienza a fianco di Eduardo documentando una serie di lezioni del grande drammaturgo; un assorbire esperienze diverse che si sono concretizzate a partire dal 1988 con *Desamistade*."

Seguiranno due film di **Salvatore Mereu**, **Miguel** e **Ballo a tre passi**. Mereu ha compiuto gli studi a Sassari e complice una retrospettiva di Truffaut e Bresson, scocca la scintilla del cinema. Anche lui decide di trasferirsi nella penisola per studiare regia al Centro Sperimentale di Roma. Fin dai saggi di diploma, dimostra di avere delle idee chiare, di voler realizzare dei film sardi, di voler tuffarsi nella memoria senza però abbandonarsi a tradizioni arcaiche o modelli letterari rigidi. Arriva così a utilizzare la lente del grottesco nel ritratto dei pastori nel bel saggio **Miguel** che continuerà anche in **Ballo a tre passi**.

Ma nella rassegna non poteva mancare **Giovanni Columbu** con il film di esordio, **Arcipelaghi**, che torna al tema della vendetta calandola in un contesto più moderno e inquietante ma pur mantenendo un filo antropologico (attori presi dalla strada, riprese in ambienti reali, la presenza del dialetto sardo); **Grimaldi** con **Un delitto impossibile**, **Piero Sanna** con **La Destinazione** e **Enrico Pau** con **Pesi leggeri**. Pau é l'unico autore urbano, per scelta o per necessità si riscontra il desiderio di collocare le sue storie dentro l'involucro cittadino di una città come Cagliari.

Il ciclo dedicato alla Sardegna non vuole però fermarsi al cinema prodotto nell'ultimo decennio ma poter, sia pure in modo poco esaustivo e con una limitata rappresentanza di titoli, fare un viaggio verso il passato. Viaggio questo che sarà possibile solo in Maggio. Si offrirà l'opportunità di vedere un titolo fondamentale della storia del cinema muto, in copia restaurata dalla Cineteca Sarda, **Cainà** di **Gennaro Righelli** per poi passare a alcuni titoli degli anni Sessanta. Un breve viaggio storico passando attraverso delle figure marcanti del cinema non solo sardo: **Vittorio De Seta** che pur



non essendo di origine sarda delinea un ritratto interessante della comunità sarda con **Banditi a Orgosolo**; un omaggio a **Fiorenzo Serra**, documentarista di talento il cui sogno era quello di creare una "Enciclopedia audiovisiva della Sardegna", qui rappresentato con uno straordinario film, frutto di una rara sensibilità, reataurato dalla Società Umanitaria insieme L'Immagine Ritrovata di Bologna, **L'ultimo pugno di terra**. E per finire il singolare **Pelle di Banditi** di **Piero Livi** che segna un punto di contatto con il cinema nazionale degli anni Sessanta, con il sincretismo tematico, formale e stilistico tra nuovi generi, nuove poetiche e tradizionali.

PROGRAMMAZIONE

Disamistade – Inimicizia

di Gianfranco Cabiddu

Con la presenza del regista Gianfranco Cabiddu

con Joaquim de Almeida, Laura Del Sol, Maria Carta, Lino Troisi, Massimo Dapporto
Italia, 1988, 101 min, colore, 35 mm

IL FIGLIO DI BAKUNÌN

di Gianfranco Cabiddu

con Fausto Siddi, Renato Carpenteri, Laura del Sol, Massimo Sonetti, Claudio Botosso
Italia, 1997, 112 min, colore, 35 mm

MIGUEL

di Salvatore Mereu

con Giovanni Signori, Ignazio Baglio, Pietro Arca e os pastores de Urzulei
Italia, 1999, 30 min, colore, 35 mm

BALLO A TRE PASSI

di Salvatore Mereu

con Daniele Casula, Michele Carboni, Yaël Abecassis, Giampaolo Loddo, Rossella Bergo,
Italia, 2003, 109 min, colore, 35 mm

PURCHÈ LO SENTA SEPOLTO

di Gianclaudio Cappai

con Pierantonio Di Gaetano, Davide Aru, Sabrina Santucci
Italia, 2006, 18 min, colore, 35 mm

ARCIPELAGHI

di Giovanni Columbu

con Giancarlo Lostia, Pietrina Mennea, Fiorenzo Mattu, Pietro Secche, Carlo Sannis, Badore Cottu, Bruno Baggeda



Italia, 2001, 95 min, colore, 35 mm

PESI LEGGERI

di Enrico Pau

con Claudio Morganti, Anna Scaglione, Carmine Recano, Davide Degolu, Piero Marcialis, Emanuela Cau, Giampaolo Loddo, Maurizio Saiu, Vanni Fois

Italia, 2001, 85 min, colore, 35 mm

UN DELITTO IMPOSSIBILE

di Antonello Grimaldi

con Lino Capolicchio, Carlo Cecchi, Tatiana Lepore, Angela Molina, Sante Maurizi, Giancarlo Ponticelli, Silvio Muccino, Ivano Marescotti, Rinaldo Rocco, Vanni Fois

Italia, 2001, 100 min, colore, 35 mm

LA DESTINAZIONE

di Piero Sanna

con Roberto Magnani, Elisabetta Balia, Salvatore Mele, Toto Mele, Sebastiano Brotzu

Itália, 2002, 124 min, colore, 35 mm

CAINÀ ovvero L'ISOLA E IL CONTINENTE

di Gennaro Righelli

con accompagnamento al pianoforte di Filipe Raposo

con Maria Jacobini, Carlo Benetti, Ida Carloni Talli, Carmi, Eugenia Duse

Italia, 1922, 55 min, p/b, 35 mm

PELLE DI BANDITO

di Piero Livi

con Ugo Cardea, Giuliano Disperati, Mavì, Arrigo Antona, Matteo Macciocco, Giovanni Vannini, Giovanni Petrucci.

Italia, 1969, 104 min, colore, 35 mm

L'ULTIMO PUGNO DI TERRA

di Fiorenzo Serra

Itália, 1965, 97 min, colore, 35 mm

BANDITI A ORGOSOLO

di Vittorio De Seta

con Michele Cossu, Peppeddu Cuccu, Vittorina e gli abitanti di Orgosolo

Italia, 1960, 91 min, p/b, 35 mm



INFORMAZIONI

press@festadocinemaitaliano.com

Cinema King

Av. Frei Miguel Contreiras, 52A
1700 Lisboa || Tel: 21 848 08 08

Prezzo dei biglietti: 4 €; 3 € per gli amici dell' IIC Lisboa, studenti universitari e maggiori di 65 anos.

Infoline 8 1/2: +351 96 7656394

Cinemateca Portuguesa – Museu do Cinema

Rua Barata Salgueiro, 39
1269-059 Lisboa || Tel: 21 359 62 00



CONTATTI E SCHEDE TECNICHE

ORGANIZZAZIONE

Associação Cultural Il Sorpasso

Rua Luz Soriano nº 67 - Sala 29
1200-079 Lisboa - Portugal
Tel. +351 96 7656394 \ Fax +351 21 1454950
e-mail: info@festadocinemaitaliano.com
www.festadocinemaitaliano.com

STAFF

DIREZIONE E PROGRAMMAZIONE

Stefano Savio |
Neva Cerantola |
Chiara Omero (selezione cortometraggi)

DIRECÇÃO DE PRODUÇÃO

Fabrizio Campoli |
Riccardo Scafati |

PRODUZIONE ESECUTIVA

David Barros (Porto) |
Rita Correia |
Valentina Olivato |

UFFICIO STAMPA

Susana Seabra |
Valerio Boto |

ACOGLIENZA

Monica Muggia |
Anna Chiama |

DESIGN

Atelier Formas do Possível |

VIDEO

Escola Superior Comunicação Social - Élia Rodrigues

FOTOGRAFIA

Danilo Pavone |